

BOLLETTINO N. 2 / 2026

PICCOLO TEATRO DELLE VALLI

È nato un nuovo gruppo teatrale? Non proprio. *Il Piccolo Teatro delle Valli* calca le scene da ben 43 anni e, alla sua età, potrebbe tranquillamente raccontare più di una storia. Eppure lo spettacolo andato in scena il 25 aprile all'Auditorium Sant'Antonio di Morbegno ha avuto il sapore delle prime volte, di quelle che fanno battere il cuore e guardare avanti con entusiasmo.

A guidare la compagnia c'era, come sempre, Giacomo Romano Davare, presenza costante e rassicurante in scena e dietro le quinte. L'opera era "Un fantasma all'ora del the", adattamento del celebre "Il fantasma di Canterville" di O.Wilde. Eppure questo spettacolo, così come tanti altri ha rappresentato un "nuovo inizio", che forse non sarà neppure l'ultimo.

Innanzitutto il sodalizio con *éValtellina Cultura e TERRITORIO*, che ha messo a disposizione del gruppo le proprie risorse, accogliendolo dentro l'associazione ha rappresentato una bella novità che fa ben sperare per il futuro. Inoltre, l'adattamento de *Il Fantasma di Canterville* porta la firma di Manuel Davare, figlio del regista, che sembra raccogliere con naturalezza il testimone della direzione artistica del gruppo. Nessuna rivoluzione, dunque, ma una staffetta tra generazioni.

Sul palco, poi, si sono alternati volti nuovi e presenze storiche. Tra i più giovani si sono distinti Giulia, Ester e Michele, che hanno affrontato il pubblico con entusiasmo, freschezza e una buona dose di coraggio. Accanto a loro, attori di lunga esperienza che continuano a dimostrare come il teatro amatoriale possa essere una cosa molto seria, pur senza prendersi troppo sul serio.

Del resto, la storia del Piccolo Teatro delle Valli è fatta proprio di questo. Nato dall'incontro tra insegnanti e studenti, il gruppo continua ancora oggi a vivere grazie a quel legame speciale. Molti degli attori attuali sono infatti ex studenti che nel frattempo si sono sposati, hanno trovato lavoro, costruito una famiglia e imparato che le giornate non durano abbastanza. Eppure, tra impegni di lavoro, una cena da preparare e qualche figlio da accompagnare qua e là, riescono ancora a trovare il tempo per il palcoscenico.

Tra le colonne portanti della compagnia spiccano da anni Romana e Lucia, presenze ormai consolidate e insostituibili. Particolarmente apprezzato è stato anche il ritorno di Elvio, autentico pilastro del gruppo negli anni passati, accolto con l'affetto che si riserva a chi ha contribuito a scrivere pagine importanti della sua storia.

Non meno preziosa la presenza di Angelisa e Popa che, pur essendo entrate nella compagnia solo da pochi anni, si sono integrate con tale entusiasmo da sembrare parte del gruppo da sempre. E poi ci sono i graditi ritorni di Susanna e Veronica che, oggi giovani mamme alle prese con i mille impegni della vita quotidiana, hanno deciso di non rinunciare a quella passione teatrale che continua a bussare alla porta.

La sera del 25 aprile il pubblico ha risposto nel migliore dei modi. L'Auditorium Sant'Antonio era animato da numerosi spettatori che hanno seguito con attenzione le avventure del malcapitato fantasma di Canterville. Risate nei momenti giusti, applausi convinti e partecipazione sincera hanno accompagnato l'intera rappresentazione, regalando agli attori quella soddisfazione che ripaga settimane di prove.

Tra il pubblico non mancavano amici storici della compagnia. A cominciare da Giampiero Dell'Oca, il nostro presidente, per molti anni attore di spicco del gruppo e, ancora oggi, punto di riferimento affettivo e morale del gruppo. Con lui anche gli amici (carissimi) Massimo, Lilly e Gina, accolti con grande piacere. Vederli in platea

ha fatto nascere una domanda spontanea tra gli attori: e se decidessero di tornare sul palco? Per ora è solo un'ipotesi, ma nel teatro, si sa, i colpi di scena non mancano mai.

Il successo della serata ha già acceso l'idea di nuove repliche in autunno. Sarebbe un'occasione preziosa per riportare in scena uno spettacolo che ha saputo unire esperienza e gioventù, memoria e rinnovamento, tradizione e voglia di sperimentare.

Nel frattempo il Piccolo Teatro delle Valli lancia un appello: per chi ha voglia di fare teatro le nostre porte sono sempre aperte, vi aspettiamo!

Insomma, dopo 43 anni il Piccolo Teatro delle Valli non sembra avere alcuna intenzione di andare in pensione. Anzi. Il fantasma di Canterville è appena passato e ha lasciato dietro di sé una gran voglia di continuare a fare teatro.



ALLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPOVICO PARLA LA POESIA

Alla scuola primaria di Campovico parla la poesia.

Si è svolto in 3 tappe il percorso di scrittura creativa condotto da **Paola Mara De Maestri** alla scuola primaria di Campovico.

Nel primo incontro, venerdì 13 marzo, con le classi quarta e quinta, la poetessa si è fatta conoscere e ha risposto alle domande dei ragazzini, quindi la declamazione di alcune sue poesie tratte dal suo ultimo libro “Emozioni di carta”.

Nel secondo incontro, rispettivamente nella classe quarta e poi nella classe quinta, si è svolto un laboratorio di scrittura creativa.

I ragazzini divisi in gruppi, (dopo una spiegazione collettiva), dovevano scrivere una poesia, seguendo le indicazioni fornite, utilizzando ogni gruppo una tecnica diversa; come la personificazione, il ricalco, il brainstorming, prendendo ispirazione dalle copertine dei libri “Fiorita di Stelle” ed “Emozioni di carta” (Aletti Editore), realizzate, la prima dalla pittrice sondriese **Marinella Milani** e la seconda dalla pittrice di S. Martino **Alda Volpi**.

I bambini si sono cimentati con impegno nella composizione poetica ed hanno realizzato dei cartelloni, con poesie e disegni, sono esposti, a beneficio delle altre classi e dei genitori che visiteranno la scuola, proprio, per la **Giornata Mondiale della Poesia**.

Paola Mara De Maestri ha ringraziato tutti gli scolari e le insegnanti **Letizia Duca** e **Cinzia Bertolini** per l'accoglienza, sottolineando inoltre che la poesia è importante nel cammino di crescita dei bambini, stimola la creatività, arricchisce il linguaggio e favorisce l'espressione emotiva. Mediante rime e suoni essi sviluppano il pensiero, imparando ad osservare il mondo con meraviglia e costruire la propria identità espressiva”.



“Voci e Colori della Gentilezza”, poeti e pittori all’opera

Si è svolta a Morbegno, sabato 22 maggio, al Salotto Boffi la presentazione di “Voci e colori della Gentilezza”, pubblicazione che raccoglie poesie e immagini di dipinti a tema la gentilezza, realizzata dal Laboratorio Poetico e scrittura creativa e da Forme Luci Ombre, di èValtellina Cultura e Territorio.

Il libro è stato curato in special modo da Luca Villa.

Ha introdotto l’evento il Presidente dell’Associazione Lorenzo Del Barba che ha rimarcato le tante iniziative effettuate, soprattutto al Salotto Boffi.

“Abbiamo individuato come tema attorno al quale far fiorire la nostra creatività, la Gentilezza, un valore essenziale che caratterizza la nostra umanità, ma che troppo spesso viene poco considerato, nella vita di tutti i giorni, troppo frenetica e sovente improntata sulla superficialità- scrive Paola Mara De Maestri nell’introduzione del libro-

La gentilezza, è fondamentale perché è in grado di creare connessioni, empatia, rasserenare e creare ponti per accogliere l’altro”.

A dare un tocco di internazionalità all’opera gli amici artisti coinvolti da Malta, Cipro, Bosnia, Russia e Ungheria che hanno messo a disposizione la loro arte per questo valore universale, la gentilezza”.

In programma, la declamazione di alcuni componimenti presenti nel libro accompagnati dai brani di musica classica, eseguiti dal giovanissimo musicista Michele Spini, anche attore del Piccolo Teatro delle Valli, che intervallavano le declamazioni.

“Siamo attorniti dai quadri originali delle opere inserite nel libro – commenta la pittrice Angelisa Fiorini-. Chi è intervenuto alla presentazione ha voluto esporre la propria opera, importante cornice all’evento”.

Hanno interpretato le proprie poesie Angela Botta, Marino Spini, Lucia Mescia, Giusy Gosparini, Paola Mara De Maestri, Nicoletta Ferrè, Claudio Angelini, Angelisa Fiorini, Michele Falciani, Giuliano Luzzi.



Foto di gruppo presentazione libro “Voci e colori della Gentilezza”

SCULTURA E POESIA, DUE APPUNTAMENTI ALL'INSEGNA DELL'ARTE CON èVALTELLINA CULTURA E TERRITORIO

Un pomeriggio denso di appuntamenti all'insegna della cultura quello del 30 maggio a Morbegno, curato dal "Laboratorio Poetico e scrittura creativa" e "Forme Luci Ombre" gruppi artistici di èValtellina Cultura e Territorio".

Presso il *Convento di Sant'Antonio*, lo scrittore comasco Renzo Cappellari ha presentato i libri "Stavolta sono io" e "Di voce viva ancora, poesie ispirate ad Alda Merini". In particolare l'autore si è soffermato nel suo intervento sulla figura di Alda Merini e sull'influenza che questa poetessa ha avuto sul suo modo di scrivere, tanto da ispirargli una raccolta poetica.

Al *Salotto Boffi...* "Una valigia per ognuno", mostra che vede protagonisti la scultura e la poesia, un percorso emozionale di sculture in legno realizzate da Arturo Corradini e di poesie composte da Teresa Cattaneo, che con la loro arte hanno interpretato con originalità e condivisione le varie tematiche in una sorta di viaggio: la creazione, il turbamento, lo stupore, la tenerezza, la gioia, la seduzione, il dolore, la consapevolezza, la disperazione, la pace, l'avidità, la rabbia, la soddisfazione, l'inettitudine, le paure, la solitudine, le aspirazioni, il viaggio.

Arturo Corradini è nato a Piateda e dopo una vita passata nel campo della perforazione per la ricerca di idrocarburi al momento della pensione ha intrapreso la carriera artistica, da autodidatta, ricevendo nel corso degli anni importanti riconoscimenti tra cui l' "Ambrogino d'argento" nel 2008 e nel 2024 una menzione di merito alla Biennale di Sondrio. Da molti anni è iscritto al gruppo "Forme Luci Ombre" di èValtellina Cultura e Territorio. Teresa Cattaneo ha iniziato a scrivere fin dall'adolescenza, è inserita in parecchie antologie collettive, ha pubblicato un suo libro personale, ha ottenuto riconoscimenti a premi letterari, tra cui primo e terzo posto al concorso G. Bertacchi di Sondrio nel 2015 e nel 2022.



L'ARTISTICO SCOPRE IL PASSATO NEL "BAULE DEI RICORDI"

Il 22 maggio 2026, presso il Complesso S. Antonio di Morbegno, si è svolta la manifestazione artistica **"Il Baule dei Ricordi"** promossa da **èValtellina CULTURA e TERRITORIO**, il **Liceo Artistico Nervi Ferrari** e il **Comune di Morbegno**. L'organizzazione dell'evento ha coinvolto diverse associazioni pubbliche e private; **l'Oratorio S. Luigi**, **l'Associazione Nazionale Bersaglieri** sezione Morbegno, Associazione **Amici Anziani** Talamona, Atelier **Letizia Cerri** e alcuni esercizi commerciali del territorio che offriranno l'uso di alcuni manichini

La manifestazione si è sviluppata in due eventi principali un **Revival** organizzato dagli insegnanti **Maria Luisa Silipo, Monia Lo Schiavo e Emanuela Cometti** con gli allievi del Liceo Nervi Ferrari e una **mostra d'abiti storici e vintage**, hanno arricchito la mostra gli abiti hot couture di Letizia Cerri affiancati dai bozzetti e dalle creazioni degli allievi dell'Artistico, allestita nella Sala Boffi e Capitolare.

Il progetto è stato approvato dal Dirigente Scolastico **Elisa Gusmeroli** e sostenuto da **èValtellina CULTURA e TERRITORIO** in particolare dai responsabili: **Angelisa Fiorini, Da Riva Livia e Luca Villa**.

Il revival "ricostruisce" il percorso storico del Novecento attraverso la danza, i costumi e la recitazione con leggerezza e un pizzico di nostalgia.

Alla mostra sono stati esposti pezzi originali, collezionati da Maria Luisa Silipo o dati per gentile concessione da privati, una sezione in particolare sarà dedicata ai cimeli dei Bersaglieri, molto emozionante è stata la **Fanfara** e la testimonianza viva di **Serse Barini** presidente della sezione di Morbegno.



èValtellina Pedale Morbegnese

La stagione 2026 è iniziata decisamente bene.

Il nostro **Marco Previsdomini**, appena concluso il recupero dalla stagione di sci alpinismo, dove ha conquistato il tricolore in una delle discipline, si è presentato alle gare con tanta grinta. La mancanza di esperienza nel ciclismo non si è fatta sentire. Alla seconda gara in assoluto (non ha mai gareggiato in bici da corsa), conquista una vittoria strepitosa nella categoria Allievi. Questa entrata nel gruppo ha dato tanta carica anche ai suoi compagni. Marco Previsdomini, convocato come Rappresentativa Lombarda in una gara a Verona, conquista anche qui una netta vittoria, facendo capire agli avversari con chi hanno a che fare.

Nella gara di Ponchiera un tocco con un avversario gli ha pregiudicato di poter vincere il Campionato Provinciale nella gara Allievi, giungendo 8° in classifica. Questa sua grinta, l'ha trasmessa al compagno **Lorenzo Ramponi**. Domenica 7 giugno a Casazza Lorenzo vince in solitaria dopo aver attaccato sulla salita tosta a 4 km. dal traguardo.

Anche nelle categorie Esordienti e Juniores abbiamo avuto dei netti miglioramenti in gara. Nei Giovanissimi la ragazzina **Maria Sole** (G3) non è mai scesa dal podio in tutte le gare disputate fino adesso. Nei G6 grande prestazione di Alberto Del Nero e Mattia Corabi.

Siamo a metà stagione e ci sono ancora tante gare prima di ottobre. Adesso ci saranno i campionati Regionali di tutte le categorie. Speriamo in una selezione per i Campionati Italiani.

Ora siamo alle prese organizzative per la nostra gara di casa.

Il 28 giugno ci sarà il 4° Gran Premio Città Di Morbegno categoria Juniores. Speriamo in una numerosa adesione di corridori e un folto pubblico a tifare tutti i ragazzi.





APERTURA PALAZZO MALACRIDA A MORBEGNO

giugno e luglio

Da martedì 9 giugno fino a venerdì 31 luglio Palazzo Malacrida sarà aperto al pubblico tutti i giorni, compresa la domenica. Questo grazie a Asia, Anna, Emma, Ester, Pamela e Alessandro, studenti del Liceo Nervi Ferrari ad indirizzo linguistico, coordinati dalla prof.ssa Albertina Cavallo, i quali faranno la propria Formazione Scuola Lavoro a palazzo e porteranno i visitatori a conoscerlo. L'orario di apertura del palazzo sarà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. L'associazione èValtellina Cultura e Territorio si è interessata e, in accordo con l'assessorato alla cultura del Comune di Morbegno, ha supportato questa importante iniziativa.

"Esprimiamo grande soddisfazione per la ripresa delle visite, che consentirà di valorizzare ulteriormente un bene di inestimabile pregio e di renderlo sempre più protagonista dell'offerta culturale cittadina - è il commento di Anna Gusmeroli, vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Morbegno - Palazzo Malacrida non è soltanto una testimonianza del nostro passato, ma un luogo vivo, capace di accogliere eventi, iniziative e momenti di incontro per la comunità. Invitiamo pertanto tutti a cogliere questa occasione e a visitare il palazzo negli orari indicati, lasciandosi affascinare dalla sua storia, dalla ricchezza delle sue decorazioni e dall'atmosfera unica che lo contraddistingue. Aprire le porte di Palazzo Malacrida significa aprire le porte alla cultura, alla bellezza e all'identità di Morbegno: un patrimonio che appartiene a tutti e che merita di essere conosciuto e valorizzato. Vi aspettiamo numerosi per vivere insieme questa esperienza di arte, storia e bellezza nel cuore della città."

"èValtellina si muove sempre per promuovere la città attraverso le numerose iniziative culturali e sportive che organizza, solo quest'anno tra quelle già proposte e le prossime in calendario sono oltre 60 — segnala Luca Villa, consigliere dell'associazione — Poter aprire il palazzo Malacrida, quindi doveroso ringraziare i ragazzi del Liceo Linguistico che hanno aderito a questa proposta e l'insegnante Cavallo che ha supportato l'iniziativa, è per noi un grande risultato, Speriamo sia l'inizio di un'operazione culturale che porti all'apertura estiva di più luoghi simbolo di Morbegno".



èValtellina
turismo, sport, cultura
CULTURA E TERRITORIO

Asia, Anna, Emma, Ester, Pamela e Alessandro
del Liceo Nervi Ferrari

organizzano

I'Apertura e Visita di
PALAZZO
MALACRIDA

a Morbegno
dal 9 giugno
al 31 luglio 2026

tutti i giorni
orario 9-12 14-17

 

EVENTI: luglio agosto settembre

Dal 01 al 15 LUGLIO 2026

MORBEGNO - SALOTTO BOFFI

SINFONIA AL FEMMINILE

Dal 08 al 26 LUGLIO 2026

MORBEGNO – MUSEO CIVICO di STORIA NATURALE DI MORBEGNO

MOSTRA COLLEZIONISTICA - ANIMALI NELLE FIGURINE LIEBIG

Dal 17 al 30 LUGLIO 2026

MORBEGNO - SALOTTO BOFFI

MOSTRA di PITTURA di LOPOIO NUNZIA - I COLORI DELLA NATURA

Dal 01 al 16 AGOSTO 2026

MORBEGNO - SALOTTO BOFFI

MOSTRA di PITTURA di DANIELA LURA'

Dal 19 al 30 AGOSTO 2026

MORBEGNO - SALOTTO BOFFI

MOSTRA di PITTURA dei FRATELLI FIORINI

05- 06 SETTEMBRE 2026

RASURA – POLIFUNZIONALE

IN CIMA ALLE OROBIE – MOSTRA COLLEZIONISTICA

Dal 05 al 18 SETTEMBRE 2026

MORBEGNO - SALOTTO BOFFI

SILENZIO – MOSTRA INTERNAZIONALE di MAIL ART

19 – 20 – 26 27 SETTEMBRE 2026

MORBEGNO - SALOTTO BOFFI

MOSTRA di PITTURA di MARIA NAVAS

Dal 19 SETTEMBRE al 01 OTTOBRE 2026

CONVENTO DI SANT'ANTONIO – SALA BOFFI

MOSTRA FOTOGRAFICA – AGROSFERA

Per coloro che vogliono essere sempre aggiornati:

www.evaltellina.com

info@evaltellina.com – info@evaltellinaculturaeterritorio.com – www.evaltellina.com